



Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Modifica dell'AUA n° 4/2017 rilasciata con D.D. n° 52 del del 31.01.2017 a favore della Ditta **Fallimento Demoter S.p.A.** per l'esercizio dell'attività di frantumazione e selezione inerti svolta nello stabilimento sito in Loc. Malopasso C.da Urni Vill. Salice del Comune di Messina.

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 109 del 29/01/2018

DETERMINAZIONE N. 103 del 01/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la D.D. n° 52 del 31.01.2017 con la quale è stata concessa l'AUA n° 4/2017 alla Ditta **Fallimento Demoter S.p.A.** per l'esercizio dell'attività di frantumazione e selezione inerti con annessa attività di recupero R5 e R13 svolta nello stabilimento sito in Loc. Malopasso C.da Urni Vill. Salice del Comune di Messina;
- VISTO** il Provvedimento n° 16 del 30.12.2016 rilasciato dal Servizio Gestione Controlli Rifiuti di questa Direzione, con il quale si è proceduto all'iscrizione della Ditta Fallimento Demoter S.p.A. al registro dei recuperatori dei rifiuti al n° **29/2016** per l'attività di recupero R5 e R13, che fa parte integrante dell'AUA sopra citata;
- VISTA** l'istanza protocollo n° 12/2017/U del 13.06.2017, trasmessa dal SUAP del Comune di Messina con nota prot. n° 154601 del 20.06.2017, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 21905/17 del 21.06.2017, inoltrata dalla Ditta **Fallimento Demoter S.p.A.** per la modifica dell'AUA n° 4/2017 con l'inserimento dell'attività R10 e R13 a servizio della stessa e l'aumento dei quantitativi per le attività R5 e R13 già autorizzate;
- VISTA** l'approvazione del progetto di recupero ambientale e rimodellamento morfologico piano-altimetrico (R10) di un'area sita nel Comune di Messina C.da Malopasso C.da Urni Villaggio Salice rilasciato in 09.01.2018 da questa Città

- Metropolitana, che è l'organo competente all'approvazione dei progetti di recupero ambientale R10 di cui all'art. 5 del D.M. 05/02/1998;
- VISTO** il provvedimento n° 03 del 18.1.2018 rilasciato dal Servizio Gestione Controlli Rifiuti di questa Direzione, di modifica del Provvedimento n° 16 del 30.12.2016 di iscrizione della Ditta Fallimento Demoter S.p.A. con l'inserimento dell'attività di recupero ambientale R10 ed annessa R13 e con l'aumento dei quantitativi dell'attività R5 ed R13 già autorizzate, che fa parte integrante della presente autorizzazione (All. 1);
- RITENUTO** che la presente autorizzazione sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza del conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n° 15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

la modifica dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** n° 4/2017 rilasciata con D.D. n° 52 del 31.01.2017 alla Ditta **Fallimento Demoter S.p.A.** per l'esercizio dell'attività di frantumazione e selezione inerti svolta nello stabilimento sito in Loc. Malopasso C.da Urni Vill. Salice del Comune di Messina con l'inserimento dell'attività di recupero ambientale R10 ed annessa R13 e con l'aumento dei quantitativi dell'attività R5 ed R13 già autorizzate alle seguenti condizioni:

Art. 1) La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 e R10, è autorizzata a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nelle tabelle presenti nel Provvedimento di iscrizione n° 3 del 18.01.2018, rilasciato dal Servizio Controlli Gestione Rifiuti di questa Direzione (All. 1).

Art. 2) La Ditta dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni riportate nel provvedimento allegato (All.1) e a quelle riportate nell' AUA già adottata da questa Direzione.

Art. 3) Il presente aggiornamento fa parte integrante dell'AUA n° 4/2017 e non incide sulla durata autorizzazione già rilasciata.

Art. 4) Il Dipartimento della ARPA S.T. di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 5) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative sia delle emissioni in atmosfera sia dei rifiuti trattati.

Art. 6) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. n° 152/06.

Art. 7) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza di cui all'art. 278 del D.Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 8) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Ditta interessata, alla ARPA S.T. di Messina, all'UTA di Messina, all'Ufficio Ambiente del Comune di Messina e all'ARTA Servizio 3 del DTA di Palermo, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 9) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in Loc. Malopasso C.da Urni Vill. Salice del Comune di Messina.

Art. 10) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne avanzi richiesta.


Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ilana Padevano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello



IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di
CONCEDERE

la modifica dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** n° 4/2017 rilasciata con D.D. n° 52 del 31.01.2017 alla Ditta **Fallimento Demoter S.p.A.** per l'esercizio dell'attività di frantumazione e selezione inerti svolta nello stabilimento sito in Loc. Malopasso C.da Urni Vill. Salice del Comune di Messina con l'inserimento dell'attività di recupero ambientale R10 ed annessa R13 e con l'aumento dei quantitativi dell'attività R5 ed R13 già autorizzate alle seguenti condizioni:

Art. 1) La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 e R10, è autorizzata a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nelle tabelle presenti nel Provvedimento di iscrizione n° 3 del 18.01.2018, rilasciato dal Servizio Controlli Gestione Rifiuti di questa Direzione (All. 1).

Art. 2) La Ditta dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni riportate nel provvedimento allegato (All.1) e a quelle riportate nell' AUA già adottata da questa Direzione.

Art. 3) Il presente aggiornamento fa parte integrante dell'AUA n° 4/2017 e non incide sulla durata autorizzazione già rilasciata.

Art. 4) Il Dipartimento della ARPA S.T. di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 5) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative sia delle emissioni in atmosfera sia dei rifiuti trattati.

Art. 6) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. n° 152/06.

Art. 7) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza di cui all'art. 278 del D.Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 8) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Ditta interessata, alla ARPA S.T. di Messina, all'UTA di Messina, all'Ufficio Ambiente del Comune di Messina e all'ARTA Servizio 3 del DTA di Palermo, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 9) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in Loc. Malopasso C.da Urni Vill. Salice del Comune di Messina.

Art. 10) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne avanzi richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, li 29/01/2017


IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art.5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, li 29.01.2017


IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole..... in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

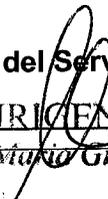
SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro imputata al cap.
impegno n.

Il Dirigente del Servizio Finanziario

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

IL DIRIGENTE E.F.


D.ssa Maria Grazia Nulli

VISTO PRESO NOTA

Messina 30.01.18 Il Funzionario



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

VI Direzione - Ambiente
Servizio Controllo Gestione Rifiuti

Via Lucania n. 20 - 98124 - Messina - Tel. 0907761928 - Fax 0907761958

Oggetto: Trasmissione provvedimento n.03 del 18/01/2018 di modifica del provvedimento N16 del 30/12/2016 – Fallimento Demoter S.p.A – Impianto: Località malopasso Contrada Urni Villaggio Salice (Messina).

Al Servizio Tutela delle Acque e dell'Aria
Ufficio Rilascio A.U.A.
(Dott.ssa Concetta Cappello)
SEDE

Per i successivi adempimenti di competenza si trasmette, in allegato, provvedimento n.3 , di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Servizio
- d.ssa Concetta Sarlo -

18/01/2018 *CS*



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI DIREZIONE "AMBIENTE" – Servizio Controllo Gestione Rifiuti

Via Lucania n. 20, 98124 Messina - Tel. 090/7761927928 – fax 090/7761958

www.provincia.messina.it - Pec: protocollo@pec.prov.me.it

Prot. n.

Data

PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE N. 03 DEL 18.01.2018

Oggetto: Modifica del Provvedimento di iscrizione n. 16 del 30/12/2016, rilasciato ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, a favore della ditta "FALLIMENTO DEMOTER S.P.A.", con l'aumento dei quantitativi per l'esercizio dell'attività di recupero R5 e messa in riserva R13 e con l'inserimento dell'attività di recupero ambientale R10 ed R13 a servizio, di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato C) del suddetto decreto, individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii. presso l'impianto ubicato in località Malopasso Contrada Urni Villaggio Salice nel Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs 152 del aprile 2006, n. 152, tra cui, in particolare, l'allegato IV del suddetto decreto, relativo ai "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità";
- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti;
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 05 febbraio 1998;

- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D.Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D.Lgs n. 152/06;
- VISTA** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio, recante "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l' art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (suballegato 1) e 2 (suballegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014;
- VISTO** il D.D.G. n. 58 del 16/01/2007, emesso ai sensi dell' art. 269 D.Lgs n. 152/06, dal Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente (Serv. 3° Prevenzione dell'Inquinamento Atmosferico), con il quale è stata concessa a favore della ditta "FALLIMENTO DEMOTER S.p.A.", l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera diffuse derivanti dall'attività di di frantumazione, vagliatura e recupero inerti svolta in località Malopasso Contrada Urni Vill. Salice s.n.c del Comune di Messina. Il suddetto atto, ai sensi dell' art. 216 comma 6 del suddetto decreto, è propedeutico per l'esercizio della suddetta operazione di recupero R5;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 128 del 15.11.2010, con la quale la ditta "DEMOTER S.p.A.", con sede legale in Villafranca Tirrena (ME) Via Antonello da Messina 1, è stata iscritta al registro recuperatori rifiuti di questo Ente, per l'esercizio nel sito ubicato in Contrada Urni - Malopasso - del comune di Messina dell'attività di messa in riserva (R13) e di recupero R5 (recupero/riutilizzo di altre sostanze inorganiche) ed R10 (Recupero Ambientale), di rifiuti speciali non pericolosi di cui all'allegato 1 al DMA 05.02.1998, così modificato dal D.M.A. n. 186/06 del 05.04.2006;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 40 dell'11/04/2011 di modifica ed integrazione della D.D. n.128 del 15.11.2010, limitatamente all'inserimento di nuove tipologie di rifiuti e alla variazione della quantità annuale di alcune tipologie di rifiuti già autorizzate, senza comportare alcuna variazione di classe annuale di cui al DMA n. 350/98 indicata nella predetta D.D. n. 128/10 per le suddette attività R13,R5 ed R10;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 120 DEL 29.12.2011, avente ad oggetto " Revoca della D.D. n. 128 del 15.11.2010 e successiva D.D. n. 40 dell'11.04.2011, limitatamente all'esercizio dell'attività di recupero R10 svolta dalla DEMOTER S.p.A presso l'impianto di Contrada Malopassu Vill. Salice del Comune di Messina;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 123 del 21.11.2012, avente ad oggetto "Sospensione dell'efficacia del provvedimento di iscrizione, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, emesso a favore della DEMOTER S.p.A. con D.D. n.128 del 15.11.2010 e successiva D.D. n.

40 dell'11.04.2011, limitatamente all'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5, presso l'impianto sito in Contrada Malopasso Vill. Salice del Comune di Messina;

VISTA la deliberazione n. 171 del 26/05/2015 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale di questa Amministrazione, avente ad oggetto " Ricorso R.G. n. 516/2013 Fallimento Demoter S.p.A. C/ Provincia Regionale di Messina denominata "Liberio Consorzio Comunale, ai sensi della Legge Regionale n. 8/14 – TAR. Sic. Sez. CT. Transazione". Che con la suddetta determinazione è stato autorizzato il Dirigente della VII Direzione Ambiente a sottoscrivere l'atto transattivo e porre in essere i consequenziali provvedimenti di propria competenza;

VISTA la nota Prot.N.12/2017/U del 13/06/2017 introitata in pari data al prot. Gen. di questo Ente al n. 20815 con la quale la Fall. Demoter S.p.A in liquidazione chiede che l'A.U.A. Loro concessa , venga modificata con l'inserimento dell'attività R10 ed R13 a servizio della stessa e l'aumento dei quantitativi per l'attività R5 ed R13 già autorizzate;

VERIFICATO che la ditta è in regola con i versamenti dei diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per le attività di recupero R5 e R10, con relative attività di messa in riserva R13 a servizio delle suddette operazioni per l' anno 2018;

VISTA la nota N. 799/12 R.G.N.R. E N.585/16 Reg. Gen. Del Tribunale di Messina Prima Sezione Penale, del 02/12/2017, con la quale il Giudice Dott. Massimiliano Micali riserva ogni statuizione in merito alla richiesta di revoca del sequestro preventivo. Ad integrazione del provvedimento autorizzativo del Tribunale di Messina del 25 ottobre 2016 autorizza l'accesso nell'area sottoposta a sequestro da parte dei terzi privati conferitori del materiale la cui acquisizione appare funzionale alla messa in sicurezza dell'area medesima. Dispone che detto accesso sia delimitato all'area indicata dai medesimi curatori nella nota del 21 novembre 2017("prossimo al cancello di ingresso ove è stata posta la pesa ed all'ulteriore area destinata al temporaneo stoccaggio del materiale in attesa della lavorazione") e solo dopo che il personale del Nucleo della Polizia Tributaria di Messina, cui il presente procedimento deve essere trasmesso per conoscenza, avrà operato le verifiche sui luoghi al fine di accertare che la zona accessibile a terzi sia stata compiutamente delimitata e che lo svolgimento dell'attività di pesatura e scarico del materiale possa avvenire in condizioni di sicurezza;

VISTO il Verbale di Operazioni compiute del Nucleo Polizia Tributaria di Messina del 19/12/2017 di verifica di quanto richiesto dal Tribunale di Messina;

VISTA l'Approvazione del progetto di recupero ambientale e rimodellamento morfologico piano-altimetrico (R10) di un'area sita nel comune di Messina c.da Malopasso del Villaggio Salice da parte di questa Città metropolitana di Messina , che è l'organo competente all'approvazione dei progetti di recupero ambientale R10 di cui art. 5 del DM 05/02/1998, che fa parte integrante del presente provvedimento;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

VISTA la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";

VISTA l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

DISPONE

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all'iscrizione della ditta **"FALLIMENTO DEMOTER S.p.A."**, nell'apposito registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente per l'esercizio dell'attività di recupero R10 e di messa in riserva R13 a servizio della stessa di rifiuti non pericolosi, di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in località Malopasso Contrada Urni Vill. Salice s.n.c. del Comune di Messina, **avente:**

- sede legale: Messina Via Maddalena, 128;
- sede impianto: Messina località Malopasso Contrada Urni Villaggio Salice s.n.c.;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: in data 10/04/1978 al REA. n. 103002;
- Codice Fiscale: 00441090834; - Partita Iva: 00441090834;
- Codice Attività Economica: 26.70.3;
- Curatore Fallimentari ditta Demoter S.p.a.:
- 1) Avv. Vitarelli Angelo, nato a Messina il 16/08/1972 ed ivi residente in Cesare Battisti n. 229 – Codice Fiscale "VTRNGL72M16F158C";
- 2) Dott. Laurà Michele, nato a Messina il 01/04/1966 ed ivi residente in Via Maddalena 128 – Codice Fiscale "LRAMHL66D01F1528P";
- Responsabile Tecnico: Dott. Mirko Sorrenti, nato a Messina l' 11 maggio 1982 e residente in Via Napoli is. 26/D 98124 Messina– Cod. Fiscale: SRRMRK82E11F158X;

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla "FALLIMENTO DEMOTER S.p.A. per le attività di recupero ambientale R10 e di messa in riserva R13 secondo quanto elencato nella sottostante tabella:

R 10 RECUPERO AMBIENTALE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R13 a serv. R10 Q.tà/annua tonnellate	R10* Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102] [170103][170107][170802] [170904][200301]	45000	45000
7.2	Rifiuti di rocce di cave autorizzate	[010399][010408][010410] [010413]	5000	5000
7.31 bis	Rifiuti di terre e rocce di scavo	[170504]	5000	5000
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 55000 prevista alla classe III del D.M.A. n. 350/98.				
<i>* i quantitativi indicati si riferiscono a quelli riportati all'allegato 4 del DMA n. 186/06, per tipologia di operazione di recupero richiesta ed indicata nelle schede rifiuti presenti in atti.</i>				

e per l'attività di messa in riserva R 13 e di recupero R 5 secondo quanto elencato nella sottostante tabella

R 5 RECUPERO /RIUTILIZZO DI SOSTANZE INORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R13 a serv. R5 Q.tà/annua tonnellate	R5* Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102] [170103][170107][170802] [170904][200301]	45000	45000
7.2	Rifiuti di rocce di cave autorizzate	[010399][010408][010410] [010413]	5000	5000
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro a volo	[170302][200301]	4999	4999
7.31 bis	Rifiuti di terre e rocce di scavo	[170504]	5000	5000
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 59999 prevista alla classe III del D.M.A. n. 350/98.				
<i>* i quantitativi indicati si riferiscono a quelli riportati all'allegato 4 del DMA n. 186/06, per tipologia di operazione di recupero richiesta ed indicata nelle schede rifiuti presenti in atti.</i>				

PRESCRIVERE che le attività di messa in riserva R13 (a servizio dell'operazione di recupero R5) e di recupero R5 vengano effettuate nell'impianto sito in località Malopasso Contrada Urni Vill. Salice s.n.c. del Comune di Messina, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "FALLIMENTO DEMOTER S.p.A." agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nella soprastante tabella, nonché alle prescrizioni di legge che verranno riportate nel provvedimento A.U.A

PRESCRIVERE che l'attività di recupero ambientale R 10, effettuata nell'impianto sopra citato, venga effettuata come da progetto approvato da questa Città Metropolitana di Messina, già parte integrante di codesto provvedimento, nonché alle prescrizioni di legge che verranno riportate nel provvedimento A.U.A;

STABILIRE che il presente provvedimento di iscrizione, costituisca parte integrante dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) n. 04/17 rilasciata con D.D. n. 52 del 31.01. 2017 emessa da parte di questa Direzione Ambiente, che verrà modificata con l'inserimento dell'attività di recupero ambientale R 10 ed R 13 a servizio e l'aumento dei quantitativi per le attività R 5 ed R 13 a servizio;

PRESCRIVERE che il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico, ecc, deve essere comunicata, in tempi brevi, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Messina, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nel D.M.A 05/02/1998 e ss.mm.ii. e negli allegati 1-2-3-4-5 dello stesso decreto e, in particolare:

- 1) che i rifiuti trattati di cui alle voci 7.1-7.2-7.6-7.31bis, prima del loro impiego per lavori di rilevati e sottofondi stradali, di costruzioni stradali e piazzali industriali, devono essere sottoposti al test di cessione di cui all'allegati 3 del D.M.A. n. 186/06. Le stesse tipologie di rifiuti, per le suddette operazioni di rilevati e sottofondi stradali, devono rispettare le quantità annuali di cui all'allegato 4 del D.M.A. n. 186/06;
- 2) che le materie prime seconde prodotte devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 del D.M.A. n. 186/06 e devono essere collocate nell'impianto in un'area diversa da quelle dei rifiuti. In particolare le caratteristiche delle "m.p.s." per l'edilizia, ottenute dal trattamento dei rifiuti di demolizione di cui alla voce 7.1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., devono essere conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205;
- 3) che la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 4) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;
- 5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

PRESCRIVERE che l'esercizio delle suddette operazioni di recupero ambientale R 10 e R 13 a servizio e di recupero R5, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvenga* nel rispetto delle:

- 1) disposizioni di cui alla parte terza, quarta e quinta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- 2) disposizioni in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;
- 3) disposizioni di cui al suddetto provvedimento di autorizzazione di cui al D.D.G. n. 58 del 16/01/2007, emesso ai sensi dall'art. 269 del D.Lgs n. 152/06 dal Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente (Serv. 3° Prevenzione dell'Inquinamento Atmosferico), con il quale è stata concessa a favore della ditta "FALLIMENTO DEMOTER S.p.A.", l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera diffuse derivanti dall'attività di frantumazione, vagliatura e recupero inerti svolta in località Malopasso Contrada Urni Vill. Salice s.n.c del Comune di Messina.:

Che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n.152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti.

Data 18.01.2018

Il Funz. Resp. del Servizio

- d.ssa Concetta Sarlo -





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

VI Direzione - Ambiente
Servizio Controllo Gestione Rifiuti

Via Lucania n. 20 - 98124 - Messina - Tel. 0907761928 - Fax 0907761958

Oggetto: Approvazione del progetto di recupero ambientale e rimodellamento morfologico plano-altimetrico di un'area sita nel comune di Messina c.da Malopasso del Villaggio Salice – Ditta: Curatela fallimentare DE.MO.TER. S.p.a..

IL DIRIGENTE

VISTA la nota prot. n. 37726 del 27.10.2017 a firma dell'ing. arch. Livio Lucà Trombetta, progettista incaricato dalla curatela ditta Fallimento DE.MO.TER S.p.a., con la quale viene trasmessa la documentazione richiesta da questa Direzione con nota prot. n. 27671 del 07.08.2017;

VISTO il progetto allegato alla citata nota a firma dell'ing. arch. Livio Lucà Trombetta, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Studio di incidenza
- Ricadenzia piano di gestione "Monti Peloritani"
- Ortofoto Storiche
- Documentazione fotografica
- Elaborati grafici
- Complementarità
- Computo metrico estimativo
- Relazione geologica tecnica del dott. geologo Antonino Gambino;

VISTO il parere rilasciato in data 29,12,2015 prot. 156632 dal Comando Corpo Forestale Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste – Messina;

VISTO il parere preventivo positivo n.107 del 20/01/2016 rilasciato dalla VIII Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Messina, nella qualità di Ente Gestore R.N.O. "Laguna di Capo Peloro" limitatamente alla sola messa in sicurezza dell'area;

VISTO il parere rilasciato in data 07.03.2016 prot. n. 1726/7 – 8545 – 150 dalla Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali – Messina;

VISTO il parere rilasciato in data 14.03.2016 prot. 66114 dal Comune di Messina – Dipartimento Politiche del Territorio – Serv. VIEC;

VISTI i pareri rilasciati in data 16.03.2016 prot. n. 50559 e in data 18.10.2016 prot. n. 194309 dal Dipartimento Regionale Tecnico – Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina;

VISTO il parere rilasciato in data 16.11.2017 prot. n. 1417/ATC – Servizio Geologico Città Metropolitana di Messina nel quale veniva rilevata un diversa intestazione tra il progetto in esame e quello autorizzato dal Genio Civile di Messina, con richiesta di chiarimenti in merito;

VISTA la dichiarazione rilasciata in data 27.11.2017 prot. n. 40851/17 dal Direttore dei lavori ing. arch. Livio Lucà Trombetta con la quale veniva chiarito quanto richiesto dal Servizio Geologico Città Metropolitana di Messina;

VISTO l'art. 33 del D.L. n. 22 del 05.02.1997, oggi art. 216 D.Lg.s. 152/06 e ss.mm.ii. ;

VISTO il D.M. 05.02.1998 di attuazione dell'art. 33 n. 22/98 concernente l'individuazione dei rifiuti speciali non pericolosi sottoposti alle operazioni di recupero di cui all'allegato C, nonché le condizioni previste per il loro impiego;

VISTO il comma 1 dell'art. 5 del citato D.M. del 05.02.1998 n. 72, ai sensi del quale le attività di recupero ambientale individuate nell' allegato. 1 consistono nella restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali attraversamento rimodellamenti morfologici;

VISTO il D.A. n. 1053 del 22.09.2003 che individua la Provincia Regionale, oggi Città Metropolitana, sul cui territorio ricade l'area da recuperare, l'autorità competente all'approvazione dei progetti di recupero ambientale (attività R10) delle aree degradate, di cui all'art. 5 del D.M. 5 .02.1998;

APPROVA

il progetto di "Recupero Ambientale e rimodellamento morfologico plano-altimetrico di un'area sita nel comune di Messina c.da Malopasso del Villaggio Salice – Ditta Curatela fallimentare DE.MO.TER. S.p.a..

Il Responsabile del Servizio

- d.ssa Concetta Sarlo -


09/01/2018

Il Dirigente f.f.

- dott. geologo Franco Roccaforte -

